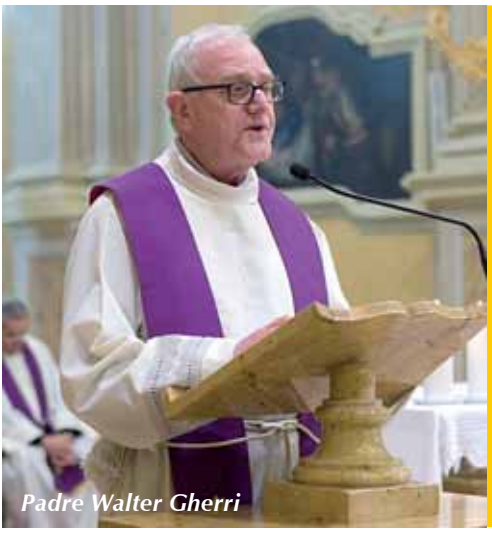
Padre Walter Gherri

Zona pastorale 7 (Concordia, San Giovanni, Santa Caterina, Vallalta, Fossa, San Possidonio)

Stazioni Quaresimali

Nella zona pastorale 7 prosegue la celebrazione delle Stazioni Quaresimali dedicate a San Paolo e ai suoi scritti. Dopo i primi due appuntamenti di preghiera a San Possidonio e a Fossa, il prossimo si terrà **domenica 15 marzo** alle ore 15.30 nella parrocchia di Vallalta sul tema "L'universalità della salvezza" con meditazioni di **padre Walter Gherri**

I ragazzi di Panzano in visita alla mostra allestita in Seminario

Conosciamo San Paolo

Sabato 14 febbraio ci siamo recati in visita alla mostra con le nostre classi di catechismo ed alcuni genitori per conoscere meglio la figura di San Paolo, il suo operato e il suo spirito missionario nel portare a tutti la Parola di Gesù.
Non c'è stato il tempo materiale per preparare prima questa visita e così siamo andati "allo sbaraglio", nella speranza di portare comunque a casa "qualcosa".
La guida ci ha coinvolti nella lettura dei titoli e dei testi più semplici e, a parte quell'aria di sufficienza con cui spesso i ragazzi riescono a smontare le certezze degli adulti quando tentano di veicolare emozioni e cultura, l'impressione è stata tutto sommato buona, al termine della visita.
Così, per rassicurare il nostro animo di catechisti abbiamo pensato bene, il sabato successivo, di "tirare le somme", di accertarci che il seme fosse caduto sul giusto terreno e abbiamo proposto una specie di quiz, un gioco dell'oca.
Visto che come catechisti siamo provvisti per contratto di santa pazienza e di spiccato senso dell'umorismo, ecco qualche perla di sano divertimento, frutto del nostro dialogo con i ragazzi. (C = catechista R = ragazzi)
C: Allora, di chi parliamo oggi? R: Sulla vita di Damasco. C: Non sulla vita ma sulla via di Damasco; Damasco è una città, non una persona!
C: Chi era Paolo? R: Era un peccatore, uno che teneva i vestiti delle persone che lapidavano il diacono Stefano!
C: Ancora qualcosa di più… R: Un apostolo.
C: Perchè è chiamato l'apostolo delle genti? R: Perchè parlava a tutta la gente... perchè organizzava delle riunioni... perchè parlava di Gesù al popolo!
C: A chi parlava, ai pa… R: Ai pagani, che erano quelli non cristiani!
C: Come viene raffigurato dagli artisti? R: Ha la barba ed è un po' vecchio e ha la spada e il libro della Sapienza in mano!
C: Bella osservazione, bravo! E perchè ha la spada, era un soldato che uccideva? R: Perchè è un simbolo della forza... della fede... di forza dell'amore!
C: In che modo teneva i contatti con le comunità, visto che il cellulare non c'era? R: Con i piedi... li aiutava... camminava con le mappe, si ritrovavano nelle piazze e parlava.
C: Ma se era a Gerusalemme e voleva far sapere qualcosa alla comunità di Efeso, come faceva? R: Andava da loro con la barca... prendeva un papiro, scriveva delle cose, mandava dei messaggi, come al cellulare... delle lettere!
C: Finalmente! Alleluia! R: Facciamo merenda? (Era il pomeriggio in cui abbiamo festeggiato il Carnevale!)
C: Te la dò io la merenda, pane e San Paolo spalmato sopra! Domanda difficile! R: Ancora!
C: Ricordate i nomi di alcune delle comunità fondate da S. Paolo? Come si chiamavano gli abitanti di Efeso? R: Efesieri... Efesenti... Efesi... C: Un pò più piccoli. R: Efesini.
C: E quelli di Filippi? R: Filippini... Maria De Filippi!
Non tutto è andato perduto, alcune risposte sono state entrate e fanno sperare che il seme avrà qualche possibilità di mettere radici e fare frutto. Bisognerà coltivarlo al meglio il nostro orticello, anche se sappiamo che a far crescere ci penserà comunque il Signore!

L.P.